



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
FORF040008: I. P. "RUFFILLI"

Scuole associate al codice principale:
FORF04050N: I. P. "RUFFILLI" SERALE



Ministero dell'Istruzione

**Esiti**

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza
pag 6	Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 9	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 11	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).

I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si rispecchia sostanzialmente nella fascia 5, se non che la percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' leggermente superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso e che la percentuale di alunni collocati nella fascia bassa di voto all'Esame di Stato è moderatamente più alto rispetto ai riferimenti nazionali. Il trend di crescita degli ammessi negli anni successivi al primo mostra tuttavia che la scuola riesce a migliorare la permanenza e la continuità' del percorso formativo, riducendo gradualmente le difficoltà' iniziali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si colloca in una posizione intermedia rispetto al quadro di riferimento nazionale. I risultati delle prove INVALSI evidenziano, da un lato, un contesto inclusivo e relativamente equo, con variabilità interna contenuta e influenza moderata del background socio-economico; dall'altro, esiti complessivi inferiori alle medie regionali e nazionali in Italiano e Matematica, con una forte concentrazione di studenti nei livelli di base (1 e 2). In Inglese, i risultati appaiono complessivamente positivi e superiori alla media nazionale, a testimonianza della presenza di buone pratiche didattiche e di una capacità di valorizzare esperienze efficaci in alcune sezioni. Tuttavia, la scuola presenta andamenti discontinui nel tempo e differenze significative tra gruppi di studenti, in particolare quelli di prima generazione, che raggiungono risultati inferiori. Il livello 4 riflette pertanto una situazione di equilibrio tra punti di forza e criticità, con potenzialità di miglioramento reali e la necessità di consolidare i progressi attraverso azioni sistemiche di recupero, potenziamento e diffusione delle pratiche efficaci già sperimentate.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Il 28,8% di diplomati occupati a un anno dal diploma è superiore alla media nazionale (23,3%), segno di una buona capacità del titolo professionale di facilitare l'ingresso nel mercato del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è inferiore ai riferimenti.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Motivazione dell'autovalutazione

Il benessere degli studenti risulta moderato, con aspetti positivi legati alla progettualità e alla comunicazione scolastica, ma con criticità nel clima scolastico, negli spazi e nella percezione di sicurezza. Le richieste degli studenti evidenziano la necessità di: maggiore partecipazione, proposte didattiche coinvolgenti, miglioramento dell'ambiente fisico, regole condivise, una comunicazione più semplice e trasparente.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.



Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

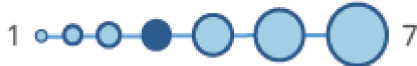
La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

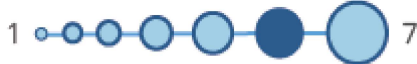
La scuola presenta un'offerta molto ampia sia in ampliamento dell'offerta formativa sia negli interventi di recupero e potenziamento, attivati sempre e con forte presenza in orario extracurricolare. Gli interventi sono integrati anche nelle ore di lezione più della media regionale, garantendo un buon equilibrio tra curricolare ed extracurricolare. Restano alcune criticità: uso ridotto del curricolo per recupero/potenziamento, una scarsa partecipazione di studenti e studentesse alle attività extracurricolari e in alcuni casi una migliorabile capacità di progettare in gruppo da parte dei docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola realizza un'ampia gamma di azioni inclusive, con formazione al personale, orientamento per studenti con BES e supporto allo studio, attivando sempre percorsi specifici. La percentuale di alunni con disabilità è la più alta a livello provinciale: la scuola mette in campo quotidianamente azioni, strumenti, pratiche inclusive, soprattutto in funzione delle autonomie personali e del progetto di vita. Le famiglie ne sono consapevoli e apprezzano tale impegno. Sono presenti sportelli, corsi pomeridiani e forme di aiuto personalizzato. Nel recupero, la scuola offre corsi pomeridiani e sportelli. Spesso gli studenti in riorientamento trovano il successo formativo che altrove faticavano a raggiungere.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'istituto è molto forte nelle attività informative, negli incontri con esperti, nella comprensione di sé e nell'utilizzo degli strumenti ufficiali di orientamento, distinguendosi positivamente dal contesto territoriale e nazionale. Le debolezze principali riguardano invece la strutturazione del curriculum e alcune attività laboratoriali.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività'.

La maggior parte delle responsabilità' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività'.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità' e delle priorità' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola si distingue per una forte attenzione alla dispersione, all'inclusione e alle competenze digitali e civiche, con progetti ben allineati alle priorità' interne e ai bisogni degli studenti. Tuttavia, emerge una copertura molto ridotta di molte aree formative strategiche, soprattutto: didattica



laboratoriale e ampliamento dell'offerta formativa (arte, musica, aperture pomeridiane)



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro. Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola mostra una rete territoriale eccezionalmente ampia e dinamica, ben oltre i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Le convenzioni rappresentano un punto di forza straordinario, segno di grande vitalità e capacità di relazione. Tuttavia si evidenzia una debole strutturazione istituzionale delle partnership, con un partenariato molto forte ma non sufficientemente formalizzato in termini di strategie di lungo periodo.



Risultati scolastici

PRIORITA'

1. Migliorare i livelli di apprendimento nelle discipline di base di storia, matematica e inglese

TRAGUARDO

diminuire del 10% le insufficienze nelle discipline principali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare le competenze degli studenti, soprattutto nelle discipline fondamentali (storia, matematica, inglese), con particolare attenzione agli studenti con maggiori difficoltà anche con corsi recupero e di potenziamento mirati ed individualizzati.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

1. Migliorare il clima scolastico e la qualità delle relazioni

TRAGUARDO

Diminuire del 10% l'alto tasso di assenza degli studenti



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- Ambiente di apprendimento**
Migliorare gli ambienti di apprendimento anche attraverso l'allestimento di spazi comuni di socializzazione, l'utilizzo mirato di spazi diversi dalle classi e il rinnovo e l'abbellimento degli ambienti (es. colorazione delle pareti dei corridoi e delle aule)
- Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Sviluppare le competenze relazionali e socio-emotive degli studenti e un clima scolastico positivo, inclusivo e rispettoso, riducendo situazioni di conflittualità, isolamento e sentimenti di disagio anche attraverso l'ascolto attivo, la formazione dei docenti e il potenziamento di figure specialistiche dedicate (pedagogista, psicologo..)



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate derivano dall'analisi dei risultati interni ed esterni, che evidenziano alcune criticità tipiche del contesto scolastico e del segmento professionale. In particolare, emerge la necessità di consolidare le competenze nelle discipline di base, dove si riscontra un numero significativo di insufficienze e un livello di apprendimento disomogeneo tra gli studenti. Questo rappresenta un elemento fondamentale per garantire pari opportunità e successo formativo. La priorità di diminuire la percentuale di insufficienze risponde all'esigenza di sostenere la progressione regolare degli allievi, ridurre situazioni di accumulo di debiti e prevenire fenomeni di scoraggiamento o rischio dispersione. Intervenire con azioni mirate di recupero, potenziamento e monitoraggio continuo permetterà di migliorare la qualità complessiva degli apprendimenti e il benessere scolastico. I traguardi fissati (riduzione delle insufficienze, maggiore coerenza valutativa, aumento della riuscita negli scrutini) sono realistici, misurabili e coerenti con gli obiettivi strategici della scuola, e permettono di monitorare in modo chiaro il miglioramento atteso nei prossimi tre anni.